Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 368 - 24 APRILE 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Combinazione di opzioni

La cosiddetta asimmetria di payoff a basso costo, che in assenza di una gestione attiva fa differire l'andamento a scadenza dell'investimento rispetto a quello dell'indice o titolo sottostante, può essere perseguibile utilizzando le opzioni esotiche path-dependent, meno conosciute e per questo apparentemente più complesse da decifrare. Tra queste si possono trovare le lookback e le lock-in nei certificati in circolazione

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

Come mattoncini che si possono incastrare tra loro, le opzioni standard e quelle esotiche sapientemente combinate possono dar vita ai payoff più impensabili da chi è abituato a ragionare sugli investimenti con il solo criterio unidirezionale. Protezione del capitale, bonus di rendimento a scadenza in caso di mancato evento barriera, rimborso anticipato con cedole o coupon, sono solo alcune delle strategie di investimento più note che hanno favorito la crescente diffusione dei certificati anche tra chi ha il compito di strutturare e gestire portafogli. Ma se la cosiddetta asimmetria di payoff a basso costo, che in assenza di una gestione attiva fa differire l'andamento a scadenza dell'investimento rispetto a quello dell'indice o titolo sottostante, può essere perseguibile utilizzando per la costruzione dei certificati le opzioni standard, per garantire flessibilità e duttilità è necessario fare ricorso talvolta a delle opzioni meno conosciute e per questo apparentemente più complesse da decifrare. Tra queste, le lookback e le lock-in , dal nome anglosassone ma dalla natura esotica sono in grado di trasformare in corso d'opera i certificati in cui sono state inserite, consentendo tra l'altro di realizzare il sogno di qualsiasi investitore: acquistare sui minimi e vendere sui massimi, mettendo il profitto in cassaforte. Dall'Approfondimento al Certificato della Settimana, dedicato a un Autocallable Max che nella giornata di ieri ha fotografato i massimi dell'Eurostoxx 50 per il rimborso a scadenza, passando per un nuovo Express Worst Of su tre titoli del settore bancario internazionale, il filo conduttore di questo numero è la ricerca del rendimento in un contesto di mercato che vede gli indici allungare ancora sui massimi e il rischio di errato timing – di entrata o di uscita – crescere proporzionalmente.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Dove trovare le opzioni lookback e le lock-in nei certificati in circolazione

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Mix di bancari nel nuovo Express Worst Of proposto da Unicredit

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Un flash ad alta quota per l'Autocallable Max di Société Générale

12

BOND CORNER

Si stringe sempre più lo spread BTP/Bund Come comportarsi ora?

14

NEWS DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Al via il workshop "strategie e combinazioni di portafoglio"

17

BORSINO

A segno il certificato immobiliare di SocGen Dal 1 luglio tassazione rendite sale al 26%

PER LA BCE IL TEMPO STRINGE, QUALI SARANNO LE PROSSIME MOSSE?

Dopo le aperture emerse nelle ultime settimane anche da parte di Berlino, i mercati guardano con sempre maggiore trepidazione a quali saranno effettivamente le prossime mosse della Banca centrale europea. Per contrastare il rischio deflazione la Germania si è anche spinta ad aprire la strada a un possibile quantitative easing all'europea. Ipotesi che appare ancora abbastanza remota con Ewald Nowotny, membro del board della Banca centrale europea e governatore dell'istituto centrale austriaco, che ha sottolineato come i tempi non siano maturi. "Non escluderei una misura del genere a prescindere –ha detto Nowotny - ma non è ancora giunta l'ora per questo tipo di provvedimento". Nel complesso Nowotny ha fatto intendere che non c'è fretta di agire ritenendo anche il possibile ulteriore taglio del costo del denaro come una mossa di non grande impatto.

Il governatore Mario Draghi sta invece cercando di rafforzare il messaggio di una Bce pronta ad agire con decisione. Secondo Draghi le condizioni del sistema bancario stanno migliorando e continuano a migliorare, ma se questo scenario non si materializza la Bce potrebbe essere costretta adeguatamente a rispondere con un'operazione di rifinanziamento a più lungo termine (Ltro), mirata ad incoraggiare i prestiti bancari. L'istituto di Francoforte potrebbe intervenire anche attraverso un programma di acquisto di attività cartolarizzate (Abs - asset backed securities), sostenuto dalle necessarie modifiche normative volte a rivitalizzare una cartolarizzazione di alta qualità in Europa. Bce pronta quindi ad agire contro rischi di deflazione poiché si sta assistendo a un peggioramento delle prospettive di inflazione nel medio termine che richiederebbe un più ampio programma di acquisti di attività. La Bce potrebbe rispondere anche con un ulteriore abbassamento del corridoio dei tassi, incluso un tasso sui depositi negativo.

Bce attesa quindi al varco da un coro unanime di analisti che si aspetta di più con l'Eurotower che deve andare nella direzione di una politica monetaria ultra-agggressiva, stile bank of japan. Secondo gli economisti di Exane, sebbene sia innegabile affermare che le condizioni finanziarie abbiano registrato un miglioramento spingendo al ribasso i tassi reali, trend che ha interessato anche i periferici, dove tale miglioramento non si è, tuttavia, traslato nei bilanci societari, non va dimenticato, come indica il caso giapponese, che un'economia che deve far fronte a timori deflazionistici necessita di rendimenti reali ad un livello più basso rispetto a quello attuale. Una situazione che giustifica quindi un passaggio dalle parole ai fatti da parte della Bce.

IL FASCINO DELL'ESOTICO

L'ingegneria finanziaria applicata ai certificati permette di sfruttare al meglio il potenziale delle opzioni esotiche. Dove si possono trovare le lookback e le lock-in nei certificati in circolazione

Che i certificati siano frutto di una combinazione di opzioni e che il loro payoff a scadenza, così' come l'andamento dei prezzi nel durante, sia direttamente influenzato dal valore che queste assumono dovrebbe essere ormai noto anche a chi si è avvicinato da poco a tali strumenti. Protezione del capitale, bonus di rendimento a scadenza in caso di mancato evento barriera, rimborso anticipato con cedole o coupon, sono solo alcune delle strategie di investimento più conosciute che hanno favorito la crescente diffusione dei certificati anche tra chi ha il compito di strutturare e gestire portafogli. Ma se la cosiddetta asimmetria di payoff a basso costo, che in assenza di una gestione attiva fa differire l'andamento a scadenza dell'investimento rispetto a quello dell'indice o titolo sottostante, può essere perseguibile utilizzando per la costruzione dei certificati le opzioni standard– le più classiche call e put plain vanilla – o le esotiche a barriera – put down&out su tutte - , per garantire flessibilità e duttilità è necessario fare ricorso talvolta a delle opzioni esotiche meno conosciute e per questo apparentemente più complesse da decifrare. Questo genere di opzioni, cosi come tutta la categoria delle esotiche, si differenzia da quelle standard per la complessità del payoff che consente di dare vita a prodotti dal profilo meno lineare e più competitivo, anche in termini di costi. L'ingegneria finanziaria riveste un ruolo chiave nella creazione e diffusione di tali opzioni, in continua evoluzione anche grazie all'espansione del segmento dei prodotti strutturati in gran parte dell'Europa. Sorvolando su alcune emissioni che hanno fatto un eccessivo ricorso alle opzioni esotiche, creando di fatto prodotti dal funzionamento a tratti incomprensibile, è su due tipologie di certificati che intendiamo soffermarci, anche in considerazione dell'attuale contesto di mercato che vede i listini azionari allungati sui massimi dopo un prolungato periodo di rialzo e la volatilità strisciante in prossimità dei minimi. La prima è quella dei certificati che all'interno della loro struttura opzionale vedono la presenza di opzioni "lookback", la seconda è invece quella che fa ricorso all'utilizzo di opzioni "ladder".

ACQUISTARE SUI MINIMI O VENDERE SUI MASSIMI

Il sogno di qualsiasi investitore. Chi non vorrebbe poter dire di avere fatto il proprio ingresso sui minimi o di aver venduto proprio sui massimi. Con i certificati dotati di opzioni lookback questo è possibile, dal momento che tali opzioni prevedono che lo strike price – ovvero il prezzo di esercizio che viene poi utilizzato per calcolare lo scenario di rimborso – venga fissato sulla base del valore più basso (call) o alto (put) toccato dal sottostante in un predeterminato periodo. A titolo esemplificativo si ipotizzi un certificato sull'indice Eurostoxx 50, il cui livello iniziale è noto alla data strike ma che per il calcolo dell'importo di rimborso a scadenza tenga conto del livello più basso toccato dall'indice stesso nel semestre successivo all'emissione. Aggirare il rischio di errato timing di acquisto in questo modo appare possibile, dal momento che si avrà la certezza in partenza di fissare il proprio prezzo di carico al valore più basso. Più è lungo il periodo di osservazione e mag-

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 22/04/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	130,25
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	10,28
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	78,50
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,49
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	62,50
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	7,20

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

giore è la dispersione delle osservazioni (ad esempio tutti i giorni del semestre) è più elevato sarà il costo di tale opzione; viceversa, un'osservazione puntuale (ad esempio un solo giorno al mese) assume un costo più contenuto. E' questo il motivo per cui sul mercato sono presenti diversi certificati che prevedono la rilevazione mensile del sottostante ai fini della determinazione dello strike price dell'opzione. Tra questi rientra ad esempio l'Autocallable Max di Société Générale – codice Isin IT0006726324 - a cui abbiamo dedicato il Certificato della Settimana, un certificato che dall'emissione avvenuta esattamente un anno fa osserverà mensilmente il valore massimo registrato dall'Eurostoxx 50 fino alla data di valutazione finale di maggio 2016 e sulla base di questo livello calcolerà l'importo di rimborso in assenza di evento barriera. L'ultima rilevazione del 23 aprile a 3175,97 punti è fin qui la più alta e pertanto anche in caso di ritracciamento, sarà questo il valore che si utilizzerà per calcolare l'importo di rimborso alla scadenza al verificarsi delle condizioni meglio descritte nell'analisi di pagina 9. Un secondo certificato che consente di vendere implicitamente sui massimi è l'Athena Lookback su Eni – codice Isin XS0939066915 - che alla collaudatissima formula della struttura Express aggiunge proprio l'opzione loockback che consentirà a scadenza di approfittare del massimo toccato dal titolo nel corso dei tre anni di durata. Entrando nel dettaglio, il 30 settembre 2014 è prevista una prima finestra di uscita dove se Eni si troverà a un livello almeno pari ai 16,95 euro iniziali verranno restituiti i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 5,5%. Solo per questa prima data, anche in caso di una rilevazione negativa non si resterà a mani vuote poiché verrà erogata una cedola pari al premio. Per le date di osservazione successive le condizioni richieste per l'autoestinzione rimarranno inalterate mentre il coupon salirà di 5 euro al secondo anno e di ulteriori 6 al terzo, fino al raggiungimento dei 16,50 euro complessivi. Qualora invece, in nessuna data sia avvenuto il rimborso anticipato, alla scadenza del 3 ottobre 2017 potranno verificarsi due scenari: il primo, in linea con quanto avviene nelle strutture classiche, prevede che se Eni si troverà a un livello inferiore alla barriera posta al 60% dello strike, il valore di rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata dalla stessa al pari di un investimento diretto. Se invece il titolo non avrà perso più del 40% entrerà in gioco l'opzione lookback che durante il corso di vita dello strumento, con cadenza mensile, rileverà

L'evoluzione del modello BTP Italia
Premi a partire dal 7% per i Certificate di BNP Paribas

In offerta su Borsa Italiana fino al 24 aprile

É arrivata l'**offerta dei Certificate** di BNP Paribas sul nuovo canale di Borsa Italiana

I VANTAGGI
- Rendimenti potenziali annui a partire dal 7%**
- Prezzo fisso di 100 euro dal 7 al 24 aprile salvo esaurimento anticipato del plafond
- Trasparenza e liquidità garantite dalla quotazione su Borsa Italiana dopo pochi giorni dalla chiusura del periodo di offerta
- Possibilità di partecipare all'offerta di certificates qualsiasi sia il tuo intermediario

7%**	10,5%*	20%*	EUROSTOXX 50
A scadenza performance Intesa Sanpaolo **x2**			
Fixed Premium Athena 200% su Intesa Sanpaolo	Athena su Enel	Bonus Cap worst of su Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Unicredit	Bonus Protection su Eurostoxx 50
Premio fisso 7% il 1°anno	**Premio** 10,5% annuo	**Premio potenziale** 20%	**Replica performance** indici 100%
Durata 3 anni	**Durata** 3 anni	**Durata** 2 anni	**Durata** 4 anni
Barriera a scadenza pari al 70% del valore inziale	**Barriera** a scadenza pari al 70% del valore inziale	**Barriera** in continuo pari al 55% del valore inziale	**Barriera** a scadenza pari al 55% del valore inziale
ISIN NL0010399952	**ISIN** NL0010399945	**ISIN** NL0010399937	**ISIN** NL0010399960

SCOPRI TUTTA L'OFFERTA SU
Numero verde 800 92 40 43 **www.prodottidiborsa.com** **App Quotazioni di Borsa**

BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

* Gli importi espressi in percentuale (esempio 10,5% o 20%) sono potenziali e devono intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge
** L'importo espresso in percentuale (esempio 7%) è fisso e deve intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus (approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 03/06/2013, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcunservizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificates. Le informazioni quivi riportate sono meramente indicative ed hanno scopo esclusivamente informativo e non hanno carattere esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com.

il livello del titolo. La più alta tra le 36 osservazioni mensili effettuate verrà fissata come livello "Lookback" e servirà a calcolare l'importo dell'ultimo premio che sarà dato proprio dalla performance dell'azione dallo strike. L'unico limite è rappresentato da un importo massimo di premio al 50%. Pertanto in questo scenario, a scadenza l'importo di rimborso sarà dato dai 100 euro nominali maggiorati di un premio compreso tra lo 0 e il 50%. Alla luce di tali caratteristiche il certificato è quotato 101,12 euro, a fronte dei 18,67 euro di Eni, un prezzo che lascia spazio a un upside del 4,3% se Eni non perderà il 9,21% entro la prima data di osservazione del 30 settembre. Va considerato tuttavia che il prossimo 23 maggio e successivamente il 22 settembre, il titolo del cane a sei zampe perderà complessivamente 1,10 euro stimati di dividendi e questo fa si che il buffer corretto si riduca al 3,5% circa. Per quanto riguarda l'opzione lookback, il massimo è stato fissato il 30 ottobre 2013 a 18,35 euro e il prossimo 30 aprile potrebbe essere aggiornato.

PROTEZIONE E FLUSSO CEDOLARE "LOCK IN"

Esiste poi una tipologia di certificati che nasce all'interno di una categoria Acepi e rischia – nell'accezione positiva del termine – di finire in un'altra prima della scadenza. Questo accade già naturalmente per tutti i certificati con barriera, che vengono classificati come prodotti a " capitale protetto condizionato" e che a seguito della violazione di quest'ultima si trasformano in semplici Benchmark " a capitale non protetto". Il processo contrario può invece riguardare la famiglia dei certificati "Coupon Locker" , che nascono con una protezione condizionata al mantenimento a scadenza di una barriera ma che nel corso della vita possono innescare il meccanismo "lock-in" che consente a quel punto di tramutare la protezione condizionata in incondizionata e in più di assicurare un flusso cedolare fino alla scadenza. Le ladder options , o lock-in options– situate a metà tra le lookback e le opzioni a barriera tra le esotiche path-dependent , che dipendono cioè dal sottostante, hanno quindi il compito di ridurre i rischi di un portafoglio e si manifestano all'interno dei certificati in circolazione sotto forma di una barriera posizionata al di sopra del livello iniziale, raggiunta la quale (in un predeterminato periodo o durante tutto l'arco di vita dello strumento) si ha l'esercizio del nuovo payoff. Due le tipologie più diffuse di certificati che richiamano nel loro payoff tali opzioni: i Coupon Locker di BNP Paribas e i Protection Barrier di Banca IMI.

Ad aprire la strada all'opzione lock-in con continuità è stata Banca IMI con i Protection Barrier e Protection Double Barrier. Dotati di una struttura a capitale interamente protetto, sin dalla creazione, questi certificati offrono una doppia opzione di rendimento. In particolare, partendo dai Protection Barrier, a scadenza si potranno seguire le performance del sottostante qualora nei periodi di osservazione, di solito i 5 giorni lavorativi a partire dalla data di osservazione, non sia mai stata toccata la barriera posta al rialzo dello strike iniziale. Al raggiungimento di questa si attiverà l'opzione lock-in che cambierà completamente il profilo di payoff del certificato. Infatti dallo stesso momento la partecipazione al rialzo del sottostante si annullerà e lascerà spazio a un flusso cedolare certo fino alla scadenza, alla stregua di un'obbligazione a tasso fisso. Nella variante dei Protection Double Barrier le barriere diventano invece due. La scelta di Banca IMI è infatti stata quella di rendere più probabile il raggiungimento del primo step, con una barriera più bassa rispetto ai Protection Barrier classici, con la contropartita di una cedola più bassa che può crescere nel momento in cui il sottostante raggiunga anche la seconda barriera.

Prendendo ad esempio il Protection Double Barrier su S&P 500 - codice Isin XS0630289246 - questo prevedeva una prima barriera al 124% dello strike posto a 1320,64 punti, ossia a 1664,01 punti, che è stata raggiunta in occasione della seconda data di osservazione che era fissata il 10 giu-

IL PROTECTION DOUBLE BARRIER

NOME	Protection Double Barrier
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	S&P 500
STRIKE	1320,64
PROTEZIONE	100%
BARRIERA 1	124% - 1637,59
CEDOLA	4%
BARRIERA 2	136% - 1743,24
CEDOLA AGGIUNTIVA	2%
ISIN	XS0630289246
SCADENZA	30/06/2017

WWW.PROFITEJOURNAL.IT

gno 2013. In questa occasione è stata quindi erogata una cedola del 4% più un ulteriore 4% corrispondente alla cedola della prima data di osservazione. Tale cedola è quindi diventata certa e potrà salire al 6% se al prossimo 9 giugno, o nei quattro giorni lavorativi successivi, l'indice statunitense chiuderà a un livello almeno pari a 1769,65 punti. Proprio in funzione dell'alta probabilità che questo scenario si verifichi, il certificato viene esposto a un prezzo in denaro di 1304,35 scontando già tutto il monte cedole fino a scadenza.

I COUPON LOCKER

Diverso è invece il meccanismo dei Coupon Locker presentati di recente da BNP Paribas. Questi strumenti nascono come dei semplici Phoenix a capitale protetto condizionato alla tenuta di una barriera, che prevedono l'erogazione di cedole periodiche a fronte di una condizione – anche in questo caso coincidente con la tenuta della barriera -, a cui si aggiunge l'opzione Lock In. Questa prevede che se il sottostante, a partire dalla prima data di osservazione e poi fino a scadenza, abbia raggiunto un determinato livello posto al di sopra dello strike le cedole diventino fisse per l'intero periodo e che in più venga garantito il rimborso del nominale. Anche in questo caso quindi all'attivazione del lock-in sarà come essere in possesso di un'obbligazione a tasso fisso.

Delle tre emissioni attualmente disponibili sul mercato, le più appetibili – in considerazione dell'attivazione del lock-in in data odierna (24 aprile n.d.r.) per quella scritta su Saint Gobain – sono quelle legate al titolo Intesa Sanpaolo. La prima, identificata dal codice Isin XS0996784616, è dotata di uno strike a 1,9460 euro e prevede un livello lock-in a 2,146 euro. Allo stato attuale il titolo è quindi a un livello superiore al livello attivante che, se mantenuto entro il 23 gennaio 2015, garantirebbe a partire dalla stessa data e nei successivi due anni l'incasso di una cedola del 5,3% oltre che la restituzione del nominale di 100 euro indipendentemente dalle performance che il titolo realizzerà. Il margine del 13,05% sul trigger "lock-in" e del 52,57% sulla barriera, porta l'emittente a esporre questo certificato a un prezzo in lettera di 107,23 euro lasciando spazio a un rendimento complessivo alla scadenza del 18 gennaio 2017 pari all'8%, ossia il 2,92% circa annuo. Spazi di rendimento maggiori li offre la seconda emissione, avente codice Isin XS0996783568, con uno strike posto a 2,236 euro che sposta il lock-in, che si potrà attivare solo a partire dal 20 febbraio prossimo, a 2,4596 euro ossia poco lontano dai livelli attuali. In funzione del tempo residuo alla data di osservazione e dei livelli correnti del sottostante, il certificato viene esposto a un prezzo di 103,65 euro. L'upside complessivo dell'investimento, che sarà garantito dalle cedole annue del 4,8% a seguito dell'attivazione del lock-in oppure della tenuta della barriera posta a 1,3416 euro erogate a partire dalla data di osservazione del 20 febbraio 2015, sarà pari al 15%, ovvero il 4% circa annuo.

L'ATHENA LOOKBACK

NOME	Athena Lookback
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Eni
STRIKE	16,95
BARRIERA	60% - 10,17
DATA DI OSSERVAZIONE	30/09/2014
CEDOLA / COUPON	5,50%
DATA DI OSSERVAZIONE	30/09/2015
COUPON	10,5%
DATA DI OSSERVAZIONE	30/09/2016
COUPON	16,5%
RILEVAZIONI LOOKBACK	mensili
SCADENZA	03/10/2017
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS0939066915

I COUPON LOCKER

NOME	Coupon Locker	Coupon Locker
EMITTENTE	BNP Paribas	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo
STRIKE	1,946	2,236
LOCK IN	2,146	2,4596
CEDOLA	5,30%	4,80%
DATE DI OSSERVAZIONE	23/01/2015 22/01/2016 -	20/02/2015 22/02/2016 21/02/2017
BARRIERA	60% - 1,1676	60% - 1,3416
PERIODO LOCK IN	dal 24/01/2015 al 24/01/2017	dal 20/02/2015 al 21/02/2018
SCADENZA	24/01/2017	21/02/2018
QUOTAZIONE	Cert-X	Cert-X
ISIN	XS0996784616	XS0996783568

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

UN MIX DI BANCARI PER L'EXPRESS WORST OF

Unicredit lancia un nuovo Express Worst Of su tre istituti bancari di America, Spagna e Regno Unito. Un mix che vale un premio semestrale del 7,15%

La crisi scoppiata con il crack Lehman nel settembre del 2008 che ha messo in ginocchio l'intero sistema finanziario mondiale, ha segnato la fine di un'era e l'inizio di una vera e propria rivoluzione. La catastrofe è stata sfiorata e solo l'intervento delle Banche centrali ha evitato il peggio. Ora che il pericolo sembra cessato sia la FED che la Banca Centrale Europea chiedono forti interventi e ristrutturazioni in modo da evitare che la situazione si possa ripetere. Tra stress test e ricapitalizzazioni la battaglia più stringente è sul leverage Ratio che l'Europa vuole al 3% con il trattato di Basilea III e che la FED vuole innalzare ad almeno il 5% per i principali istituti statunitensi e al 6% per le controllate. Manovre che dovrebbero restituire al settore bancario la passata solidità.

Sul settore bancario è scritta l'ultima emissione di Unicredit, un Express Worst Of triennale che punta su tre primari istituti di credito di America, Spagna e Regno Unito, quali Bank of America, Santander e Barclays, e mette sul piatto un profilo di rischio rendimento interessante. Entrando nel merito dello strumento, che sarà possibile sottoscrivere fino al 29 aprile, questo prevede date di osservazioni semestrali in occasione delle quali se le condizioni richieste verranno soddisfatte si potrà ottenere un premio a memoria del 7,15%, ossia il 14,30% annuo. Più in particolare, vista la struttura Worst Of dello strumento, a ogni appuntamento il rimborso del nominale maggiorato del coupon potrà avvenire qualora tutti i titoli verranno rilevati a un livello pari o superiore ai rispettivi strike che verranno fissati il prossimo 14 maggio. In caso di un solo titolo a un livello inferiore, l'investimento proseguirà verso la data successiva o, esaurite le finestre di uscita anticipata, verso la data di valutazione finale del 12 maggio 2017.

In questa occasione non saranno più gli strike a essere determinanti, bensì si guarderà ai livelli barriera posti al 60% dei rispettivi strike iniziali. Pertanto se nessuno dei tre titoli azionari avrà perso più del 40% verranno restituiti i 100 euro nominali maggiorati del premio finale del 42,90% mentre in caso contrario, ossia anche con un solo titolo inferiore alla soglia invalidante, il rimborso verrà calcolato in funzione dell'azione con la performance minore.

Dopo un prolungato periodo di rialzo per le azioni del settore bancario, il certificato punta sul consolidamento dei livelli raggiunti premiando questo scenario con un rendimento annuo a doppia cifra, il 14,30%. Qualora si arrivasse fino al termine dei 36 mesi di durata il profilo migliorerà ulteriormente, con la somma dei coupon finiti in memoria – pari al 42,90% - che verrà riconosciuta anche in caso di sostenuto ribasso dai valori di partenza. Nonostante l'esposizione in valuta straniera di due delle tre banche sottostanti, va specificato che la struttura di tipo Quanto non implica il rischio cambio. Guardando ai rischi dell'investimento, va infine ricordato che se a scadenza anche solo uno dei titoli avrà perso più del 40% il rimborso non potrà superare i 60 euro.

Carta d'identità

NOME	**Express Worst Of**
EMITTENTE	**Unicredit**
NOMINALE	**100 euro**
SOTTOSTANTI	**Bank of America, Barclays, Banco Santander**
BARRIERA DISCRETA	**60%**
COUPON	**7,15% Sem.**
DATE DI OSSERVAZIONE	**18/11/2014 18/05/2015 18/11/2015 18/05/2016 18/11/2016**
SCADENZA	**12/05/2017**
QUOTAZIONE	**Cert-X**
ISIN	**DE000HV8A9E0**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

UN FLASH AD ALTA QUOTA

Dalle opzioni lookback il segreto per aggirare il tanto temuto "vendi e pentiti".
I nuovi massimi dell'Eurostoxx 50 fotografati per il rimborso a scadenza di un Autocallable Max

Si aggancia al tema trattato nell'Approfondimento e si candida ad essere uno dei certificati che meglio ha saputo sfruttare finora l'adozione delle opzioni esotiche, un Autocallable Max di Société Générale che a distanza di un anno esatto dall'emissione sta per giungere all'appuntamento con lo stacco della prima cedola. Il certificato, di cui abbiamo scelto di occuparci anche per dissipare alcuni dubbi in merito al suo funzionamento, si caratterizza per un meccanismo apparentemente complesso, basato su una serie di rilevazioni mensili dell'indice sottostante alle quali fanno riferimento le opzioni esotiche "lookback". A dispetto di quanto possa apparire, in realtà lo strumento rende immediatamente chiaro quale potrà essere il suo profilo di rimborso alla scadenza e quali sono le condizioni necessarie per giungere all'eventuale rimborso anticipato. Vediamole assieme, definendo prima di tutto l'opzione lookback come quell'opzione che consente, per questa emissione, di fissare il punto più alto raggiunto dal sottostante in un predeterminato periodo di osservazione e di basare su tale livello il calcolo del valore di rimborso alla scadenza. Emesso il 30 aprile 2013, il certificato è scritto sull'indice Eurostoxx 50 e ha fissato il valore iniziale del sottostante a 2712 punti; all'80% di tale livello – ovvero a 2169,6 punti - è posta la barriera, valida solo alla data di valutazione finale del 25 maggio 2016, che farà da spartiacque tra i due possibili scenari di rimborso alla scadenza. Prima di approdare a questa data il certificato farà però tappa il 30 aprile prossimo, per uno stacco incondizionato di una cedola di 50 euro – pari al 5% dei 1000 euro nominali -, e successivamente il 23 aprile 2015, per l'osservazione del valore di chiusura dell'indice sottostante ai fini del potenziale rimborso anticipato. A tale data, un livello ufficiale non inferiore ai 2712 punti dello strike iniziale, consentirà l'esercizio dell'opzione autocallable con un premio del 6% sul nominale e conseguente liquidazione ai possessori di un importo pari a 1060 euro. Una rilevazione inferiore farà invece proseguire il certificato fino alla scadenza naturale e, come detto, saranno due i possibili scenari di rimborso. Il primo, il peggiore, si materializzerà con l'indice sottostante al di sotto della barriera e darà vita alla liquidazione dei 1000 euro diminuiti dell'effettiva performance dell'Eurostoxx 50 calcolata a partire dai 2712 punti iniziali, esattamente come avviene per la gran parte dei certificati a capitale protetto condizionato. Il secondo, invece, vedrà entrare in gioco l'opzione lookback – ovvero la Performance MAX – che garantirà di ottenere un profitto dato dal livello più alto toccato dall'indice in una serie di rilevazioni mensili che hanno avuto inizio il 23 maggio 2013 e termineranno con la data di valutazione finale. Ed è proprio la

Carta d'identità

NOME	Autocallable Max
EMITTENTE	Société Générale
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
STRIKE	2712 punti
BARRIERA A SCADENZA	80% 2169,6 punti
CEDOLA	5% incondizionata
DATA PAGAMENTO CEDOLA	30/04/2014
COUPON	6%
TRIGGER COUPON	100%
DATA OSSERVAZIONE	23/04/2015
DATE LOOKBACK	Mensili dal 23/05/2013
DATA VALUTAZIONE FINALE	25/05/2016
NOMINALE	1000 euro
SCADENZA	02/05/2016
MERCATO	Cert-X
ISIN	IT0006726324

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 24/04/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.170

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/04/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	106,55
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,20
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	108,75
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	113,40
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	110,90

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

rilevazione del 23 aprile – alla vigilia della pubblicazione di questo numero del CJ – a fornire fino a questo momento l'opportunità agli investitori di stimare quale potrà essere il rimborso minimo del certificato in assenza di evento barriera alla data di valutazione finale. I 3175,97 punti fissati in chiusura di seduta superano infatti i 3157,31 punti del 24 febbraio scorso e sono a questo punto il valore su cui si calcolerà il rimborso alla scadenza utilizzando la seguente formula :

Livello Performance MAX x multiplo

ovvero

3175,97 x 0,368732 = 1171,08 euro

Compreso che se non verrà rimborsato anticipatamente il prossimo anno a 1060 euro, alla scadenza naturale liquiderà almeno 1171,08 euro se l'Eurostoxx 50 non si troverà al di sotto dei 2712 punti, vediamo a questo punto quali opportunità offra il certificato in base ai valori di quotazione correnti. Sul segmento Cert-X di EuroTLX viene quotato con un bid-ask pari a 1041,4 – 1051,4, un prezzo che incrementa il nominale esclusivamente nella misura della cedola incondizionata che verrà riconosciuta a fine mese e che pertanto non riflette né le probabilità di rimborso anticipato fra dodici mesi né la PerformanceMAX del 17,11%. A zavorrare la quotazione è la concomitanza di due variabili: la presenza della barriera posta a 1000 punti dai valori correnti dell'Eurostoxx 50, pari al 32% circa, e l'opzione autocallable che farà estinguere anzitempo il certificato a 1060 euro, vanificando la fotografia dell'opzione lookback sui massimi. In caso di rimborso anticipato il rendimento che si otterrebbe ai prezzi attuali sarebbe di poco inferiore al 6% in un anno, che salirebbe almeno al 17% in due anni nell'ipotesi che l'Eurostoxx 50 ritracciasse di almeno il 15% entro la data autocallable senza però scivolare ulteriormente a ridosso della barriera.

RILEVAZIONI MENSILI

Data	Eurostoxx 50	PerfMAX
23/05/2013	2776,78	2,39%
24/06/2013	2511,83	-7,38%
23/07/2013	2722,9	0,40%
23/08/2013	2826,05	4,21%
23/09/2013	2906,35	7,17%
23/10/2013	3017,16	11,25%
25/11/2013	3072,75	13,30%
23/12/2013	3070,91	13,23%
23/01/2014	3117,08	14,94%
24/02/2014	3157,31	16,42%
24/03/2014	3052,91	12,57%
23/04/2014	3175,97	17,11%

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su EURO STOXX 50

Tipologia	Nome	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG **EURO STOXX 50** +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG **EURO STOXX 50** -7x Daily Short Certificate	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	DE000SG409N9	SMIB7S

Société Générale è il **1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86%** ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su **Borsa Italiana** dei due nuovi **SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x:** i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013).

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la **performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)**[a] e possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) e di **copertura** (*hedging*) con un **basso consumo di capitale** (grazie alla leva elevata). La **leva 7 è fissa**, viene **ricalcolata ogni giorno** ed è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)[b]. La **liquidità** degli SG Certificate a leva 7 **è fornita da Société Générale**.
Questi certificati sono altamente speculativi e presuppongono un approccio all'investimento di breve termine.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde 800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificates realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
(b) Il ribasamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 24 luglio 2013, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

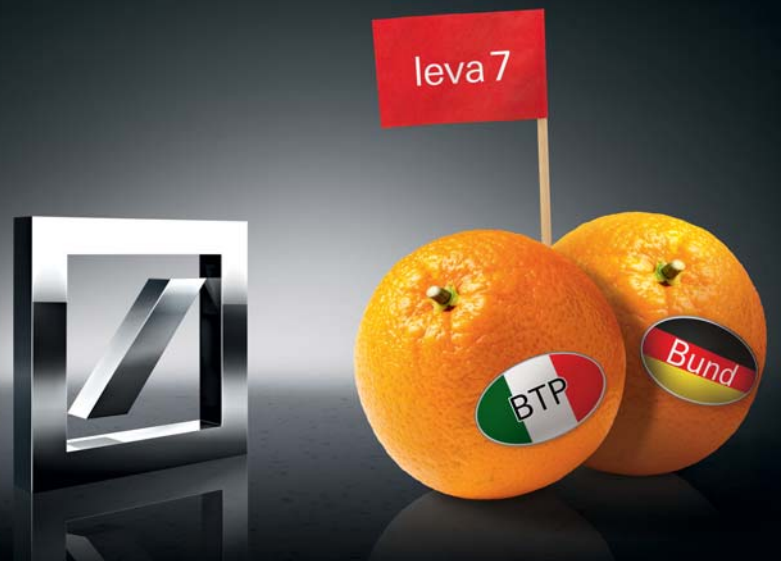
Ho seguito con molto interesse l'articolo sui certificati in collocamento sul Sedex di BNP Paribas. Da quanto avevo compreso questi erano accessibili a tutti essendo quotati , però quando ho provato a cercare il Bonus Cap sulle azioni con Isin NL0010399937 sul mio broker, Fineco, il titolo non era presente. E' corretta questa cosa?
A.F.

Gentile lettore, la prerogativa del modello di collocamento diretto sul Sedex di Borsa Italiana è per l'appunto quella di poter aderire liberamente da qualsiasi broker e piattaforma, ovviando alle dinamiche legate alla presenza di uno specifico collocatore. Tuttavia, a quanto pare, il meccanismo istituito con buoni propositi da Borsa Italiana non è stato ancora recepito correttamente da tutti i broker, tra cui Fineco che dichiara di non partecipare al collocamento dei certificati in sottoscrizione diretta nonostante questa avvenga direttamente sul Sedex. La stessa fa però sapere che sarà possibile effettuare l'acquisto a partire dal 29 aprile, giorno dell'entrata in negoziazione ordinaria.

Deutsche Asset
& Wealth Management

Gli unici in Borsa Italiana

Più leva a BTP e Bund
Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	–7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	–7

Passion to Perform

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonchè le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

AD UNA MANCIATA DI BP DAL PRIMO TARGET

Corsa irrefrenabile dello spread BTP/Bund. Come comportarsi ora?
Focus sui Mini Future su tassi, utili anche in ottica di decorrelazione ed hedging di duration

Mai anticipare i movimenti di mercato. E' questa una delle regole d'oro che ogni investitore o trader dovrebbe seguire, soprattutto in un contesto fortemente unidirezionale dove per definire una vera e propria inversione di trend, serve qualcosa in più di una serie limitata di modesti ribassi. Il contesto attuale è in chiara fase di "risk-on" e per averne conferma è sufficiente guardare non solo all'andamento del differenziale di rendimento BTP/Bund, ma anche a quello del CDS italiano e se vogliamo anche del FTSE Mib.
Cavalcare il trend è quindi consigliabile anche se dopo diversi mesi di rialzo dei corsi, e di discesa dei rendimenti, alcuni valori sembrano non essere più in grado di remunerare adeguatamente i rischi, soprattutto sul fronte dell'esposizione al rischio tassi. Il mercato sembra pertanto proprio aver "fame" di rendimenti, ma è di fatto sorretto dalla forward guidance di Mario Draghi, continuando a muoversi più per l'assenza di newsflows negativi, che di nuove notizie positive sul fronte macroeconomico. E questo deve far riflettere.
Come siamo abituati a osservare, anche in questo caso dai certificati arriva una possibile soluzione per investire con metodo sul mercato obbligazionario.

SPREAD BTP/BUND

Da tema principale dei notiziari nei momenti più neri della crisi dei debiti sovrani europei, il differenziale di rendimento tra il BTP e il Bund decennale oggi ha perso "mediaticamente" appeal. Il miglioramento delle condizioni del credito e le misure non convenzionali, molte delle quali solo su carta, varate dalla BCE, hanno contribuito a restringere il differenziale fino ai correnti 155 punti base, a ridosso dei minimi dell'ultimo triennio posti a 122 bp, non lontano dalla media dall'introduzione dell'euro di poco inferiore ai 90 bp.
In virtù anche dell'ormai comprovata relazione negativa rispetto ai movimenti dell'azionario, dovuta in larga parte all'utilizzo del decennale tedesco come strumento safe-heaven per eccellenza, nel breve termine le probabilità che possano verificarsi nuove pressioni rialziste sullo spread in oggetto potrebbero essere discrete qualora i mercati azionari dovessero archiviare con una corposa pausa di riflessione questo primo quadrimestre di rialzi. Motivo per cui, anche in ottica di protezione di un portafoglio azionario, potrebbe avere senso iniziare ad aprire posizioni lunghe sul differenziale. Di contro bisogna ricordare tuttavia come in una situazione di neutralità, lo spread nel medio-lungo termine sia destinato ulteriormente a contrarsi, per cui i movimenti rialzisti di breve termine potrebbero ancora essere sfruttati per accumulare posizioni al ribasso. In ottica di mero spread trading, per l'investitore privato che voglia entrare gradualmente in posizione, oppure semplicemente non intenda far ricorso al mercato dei derivati su tassi

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 22.04.14
DE000DT2ZZM8	Bonus Certificate con Cap	Deutsche Telekom	12,00	8,40	116,46	98,65

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 15.04.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				151,15
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				65,60
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				116,85
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				84,35

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

di interesse, per scommettere sull'andamento del differenziale di rendimento BTP/Bund, per non incorrere nei rischi di tenuta dei margini o dover effettuare i rollover di scadenze per posizioni di lungo termine, si segnala l'opportunità di utilizzare i Mini Future su tassi d'interesse targati RBS Plc con sottostante Bund e BTP future.

Per la loro duttilità, i Mini Future su tassi di interesse si prestano a molteplici utilizzi in ambito di portafoglio, dall'hedge obbligazionario alla pura e semplice speculazione unidirezionale passando per lo spread trading. Per strutturare l'operatività si consideri la loro frazionabilità, rispetto al nozionale del future (100.000 euro), che permette anche ai piccoli investitori di puntare sui movimenti del singolo titolo o dello spread rispetto alle differenti scadenze della medesima curva o come differenziale di rendimento di due differenti Paesi. Focalizzandoci sullo spread BTP/Bund, per coloro che volessero mettere in atto una strategia volta a trarre profitto da un allargamento dello stesso, vista la relazione inversa tra prezzi e rendimenti, l'operazione da compiere implica la contestuale apertura di una posizione in acquisto sul Mini Short BTP e sul Mini Long Bund. Analogamente per chi intenda assumere una posizione ribassista nei rispetti dello spread BTP-Bund, dovrà posizionarsi sia su un Mini Long BTP che un Mini Short Bund. Da ricordare come per controllare un intero contratto future, caratterizzato da un nozionale da 100.000 euro, siano necessari 1.000 certificati.

DALLO SPREAD TRADING ALL'HEDGE DI DURATION

Tralasciando la speculazione unidirezionale sullo spread trading, i Mini future su tassi d'interesse possono tornare decisamente utili, visti anche i livelli correnti dei tassi di mercato, nell'ambito di una strategia volta all'immunizzazione del rischio tassi d'interesse e quindi all'azzeramento della duration modificata di portafoglio.

La strategia è pertanto quella di combinare quote di Titoli di Stato europei che consentono oggi di avere accesso a rendimenti superiori a quelli dei BTP, come ad esempio i titoli portoghesi, con una posizione short sul decennale tedesco, tenuto conto di come gli operatori rimangano a tutt'oggi a favore di un aumento dei tassi nella parte lunga della curva. Tale posizione short è infatti potenzialmente in grado di compensare l'eventuale deprezzamento dei titoli in portafoglio in uno scenario di rialzo dei tassi, qualora la duration modificata del portafoglio obbligazionario sia orientata sulla parte lunga della curva.

SPREAD BTP BUND

FONTE BLOOMBERG

SELEZIONE MINI FUTURE SU TASSI D'INTERESSE

Isin	Sottostante	Facolta'	Scadenza	Strike	Stop Loss	Leva	Liv. Sott.	Lettera
GB00B9D51J03	BTP Future	Long	03/07/2017	92,6917	97,27	4,01	123,612	31,15
GB00B7Q41125	BTP Future	Long	03/07/2017	76,3442	80,12	2,62	123,612	47,5
GB00B9D51K18	Bund Future	Long	03/07/2017	129,7399	132,26	10,33	144,034	14,33
GB00B7Q40W64	Bund Future	Long	03/07/2017	125,7499	128,19	8,02	144,034	18,31
GB00B6HY5G78	Bund Future	Short	15/04/2021	153,402	145,91	14,7	144,034	9,39
GB00B9D51896	Bund Future	Short	03/07/2017	161,93	158,79	7,85	144,034	17,89

FONTE RBS PLC

WWW.CERTIFICATE-JOURNAL.IT

Notizie dal mondo dei certificati

» WORKSHOP "STRATEGIE E COMBINAZIONI DI PORTAFOGLIO" AL VIA

Prosegue anche nei mesi di aprile e maggio il ciclo di corsi di formazione organizzati da Certificati e Derivati dedicati a promotori e consulenti finanziari. Tema dei prossimi incontri sarà l'analisi delle strategie e delle combinazioni di portafoglio, con particolare attenzione rivolta alle risposte operative alle cinque domande più ricorrenti che gli investitori si pongono in questo periodo. I corsi, strutturati sulla singola giornata, partiranno il 29 aprile da Milano e raggiungeranno Napoli il 7 maggio, prima di approdare a Rimini il 21 maggio, alla vigilia del consueto appuntamento annuale con l'ITF. Per consultare il programma e approfittare delle promozioni è possibile collegarsi al sito www.certificatiederivati.it

» REVOCA PER 5

Su richiesta degli emittenti, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 22 aprile l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex di una serie di certificati. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione tra il pubblico degli strumenti. Più in dettaglio si tratta di un Easy Express su Lafarge con Isin LU1048264235 di Société Générale, di un Equity Protection su Enel con Isin NL0009527860 e di tre Bonus Cap rispettivamente su BMW, Isin NL0010398293, su Unicredit, Isin NL0010398368, e su Intesa Sanpaolo, Isin NL0010399358, tutti di BNP Paribas.

Ti aspetti di più
dai tuoi investimenti?

Scopri la nuova emissione di UniCredit!

ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A8A0	TWITTER	110	31,265	05.12.2014
DE000HV8A5Q2	ANSALDO	124	6,39	19.06.2015
DE000HV8A6B2	FERRAGAMO	116,5	18,428	19.06.2015
DE000HV8A6V0	TELECOM ITALIA	110,5	0,6285	20.06.2014
DE000HV8A0J8	TOD'S	114	79,17	05.12.2014

Osservazione barriera: continua

Nuovi Bonus Cap Certificate di UniCredit.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera.
In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Bonus Cap Certificate è stato approvato da CONSOB in data 19 marzo 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n.13020694 del 14 marzo 2013 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable	Morgan Stanley	Eni	11/04/2014	Strike 18,18; Barriera 12,5442; Cedola/ Coupon 3% sem.	05/10/2016	DE000MS0AB09	Cert-X
Equity Protection	Commerzbank	Eurostoxx 50	11/04/2014	Strike 3206,76; 94%; Partecipazione 75%	25/06/2018	DE000CZ37TC6	Sedex
Phoenix Autocallable	Commerzbank	Eurostoxx 50, Nikkei 225, S&P 500	11/04/2014	Barriera 75; Cedola/Coupon 6%	25/03/2019	DE000CZ37TE2	Sedex
Autocallable	Morgan Stanley	Eni	11/04/2014	Strike 18,18; Barriera 12,442; Cedola 3% sem.	05/10/2016	DE000MS0AB09	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eni	15/04/2014	Strike 18; Barriera/ Trigger 12,6; Cedola 5,2%	17/03/2016	IT0005005050	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	15/04/2014	Strike 3096,49; Barriera/Trigger 2322,37; Cedola 4,65%	18/03/2016	IT0005005084	Sedex
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	15/04/2014	Strike 337,17; Barriera/ Trigger 252,88; Cedola 5,15%	18/03/2016	IT0005005142	Sedex
Bonus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	15/04/2014	Strike 3096,49; Barriera 2477,19; Bonus 114%	18/03/2016	IT0005005126	Sedex
Bonus	Banca Aletti	FTSE Mib	15/04/2014	Strike 21084,48; Barriera 16867,58; Bonus 112%	18/03/2016	IT0005005134	Sedex
Bonus Cap	Banca Aletti	Eurostoxx 50	15/04/2014	Strike 3096,49; Barriera 2632,02; Bonus & Cap 116%	18/03/2016	IT0005005290	Sedex
Bonus Cap	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	15/04/2014	Strike 337,17; Barriera 286,59; Bonus & Cap 120%	18/03/2016	IT0005005100	Sedex
Bonus	Banca Aletti	Eni	15/04/2014	Strike 18; Barriera 13,5; Bonus 122%	17/03/2016	IT0005005175	Sedex
Bonus Cap	Banca Aletti	Eni	15/04/2014	Strike 18; Barriera 14,4; Bonus & Cap 120%	17/03/2016	IT0005005167	Sedex
Bonus Cap	Banca Aletti	Unicredit	15/04/2014	Strike 6,47; Barriera 4,53; Bonus & Cap 120%	17/03/2016	IT0005005209	Sedex
Up&Up	Banca Aletti	Eni	15/04/2014	Strike 18; Barriera 68%; Partecipazione 100%	17/03/2016	IT0005004988	Sedex
Up&Up	Banca Aletti	Generali	15/04/2014	Strike 15,86; Barriera 76%; Partecipazione 100%	17/03/2016	IT0005005183	Sedex
Up&Up	Banca Aletti	Eurostoxx 50	15/04/2014	Strike 3096,49; Barriera 76%; Partecipazione 100%	18/03/2016	IT0005004970	Sedex
Up&Up	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	15/04/2014	Strike 337,17; Barriera 72%; Partecipazione 100%	18/03/2016	IT0005005217	Sedex
Up&Up	Banca Aletti	FTSE Mib	15/04/2014	Strike 21084,48; Barriera 78%; Partecipazione 100%	18/03/2016	IT0005005118	Sedex
Phoenix Autocallable	Commerzbank	Intesa Sanpaolo, STMicroelectronics, Telecom Italia	15/04/2014	Barriera 60; Trigger Cedola 65%; Cedola/Coupon 1,75% Trim.	25/04/2018	DE000CZ37TH5	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	16/04/2014	Long strike 0,8	20/06/2014	NL0010582110	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	16/04/2014	Long strike 3,43	20/06/2014	NL0010582219	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Ubi	16/04/2014	Long strike 5,74	20/06/2014	NL0010582367	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	16/04/2014	Long strike 6,72	20/06/2014	NL0010582417	Sedex
Turbo	BNP Paribas	TodS	16/04/2014	Long strike 92,41	20/06/2014	NL0010582466	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	16/04/2014	Short strike 7,38	20/06/2014	NL0010582532	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	16/04/2014	Short strike 2,79	20/06/2014	NL0010582631	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Finmeccanica	16/04/2014	Short strike 7,73	20/06/2014	NL0010582862	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	16/04/2014	Short strike 7,82	20/06/2014	NL0010583019	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	16/04/2014	Long strike 2700	18/06/2014	NL0010581484	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	16/04/2014	Short strike 23500	20/06/2014	NL0010581583	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	16/04/2014	Short strike 3500	18/06/2014	NL0010581807	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	16/04/2014	Short strike 2250	18/06/2014	NL0010581872	Sedex
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	17/04/2014	Barriera 70%; Coupon 5,25%	16/12/2016	DE000DE3WCH9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	17/04/2014	Barriera 70%; Coupon 5,90%	21/12/2018	DE000DE3WCG1	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	17/04/2014	Strike 2,554; Barriera 1,9155; Bonus & Cap 120%	07/10/2015	NL0010402178	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	17/04/2014	Strike 6,705; Barriera 5,0288; Bonus & Cap 120%	07/10/2015	NL0010402186	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	17/04/2014	Strike 0,893; Barriera 0,6251; Bonus & Cap 121%	07/10/2015	NL0010402194	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Fiat	17/04/2014	Strike 8,78; Barriera 6,146; Bonus & Cap 119%	07/10/2015	NL0010402202	Sedex
Double Express	Banca IMI	GDF Suez	17/04/2014	Coupon/Cedola 7,05%;Barriera/ Trigger Cedola 70%	13/03/2017	IT0005000325	Sedex
Double Express	Banca IMI	Axa	17/04/2014	Coupon/Cedola 6,90%;Barriera/ Trigger Cedola 70%	13/03/2017	IT0005000465	Sedex
Double Express	Banca IMI	Eurostoxx Oil&Gas	17/04/2014	Coupon/Cedola 5,5%;Barriera/ Trigger Cedola 73%	13/03/2017	IT0005000457	Sedex
Double Express	Banca IMI	FTSE Mib	22/04/2014	Coupon/Cedola 5,5%;Barriera/ Trigger Cedola 75%	27/03/2017	IT0004999584	Cert-X

Le nuove emissioni

Equity Protection Cap	Banca IMI	S&P Bric Eur	22/04/2014	Protezione 95% ; Partecipazione 100%; Cap 134 euro	09/04/2019	IT0005000697	Cert-X
Open End	Exane	Active Allocation High Yield Bond	22/04/2014	-	-	FR0011845205	Cert-X
Credit Linked Step Up	UniCredit Bank	Generali, Atlantia, Enel, Fiat, Intesa Sanpaolo	23/04/2014	cedole sem. 2,2% annuo Step Up; Credit Linked	18/04/2019	DE000HV8A5H1	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Deutsche Bank	23/04/2014	Barriera 70%; Cedola/Coupon 6%	03/04/2017	DE000HV8A828	Cert-X
Bonus Cap Worst Of	UniCredit Bank	FTSE Mib, Ibex 35	23/04/2014	Barriera 70%; Bonus&Cap 118,5	08/04/2016	DE000HV8A9D2	Cert-X
Open End	Exane	Coco Bond	23/04/2014	-	-	FR0011833896	Cert-X
Open End	Exane	Active Allocation High Yield Bond	23/04/2014	-	-	FR0011845213	Cert-X
Autocallable Equity Protection	BNP Paribas	Eurostoxx 50	24/04/2014	Protezione 70%; Coupon 5%	03/04/2018	NL0010722302	Cert-X
Equity Protection Bonus	BNP Paribas	Eurostoxx Select Dividend 30	24/04/2014	Protezione 100%; Bonus 120%	07/04/2017	NL0010722310	Cert-X
Express	UBS	Eurostoxx 50	24/04/2014	Coupon Min 5%; Barriera 80%	04/04/2017	DE000US4L962	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	FINE DISTRIBUZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	NEGOZIAZIONE
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/04/2014	Barriera 70%; Cedola 7%; Partecipazione 200%; Cap 150%	24/04/2017	NL0010399952	Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	Eurostoxx 50	24/04/2014	Barriera 55%; Bonus 100%	23/04/2018	NL0010399960	Sedex
Athena	BNP Paribas	Enel	24/04/2014	Barriera 70%; Coupon 10,5%	24/04/2017	NL0010399945	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit	24/04/2014	Barriera 55%; Bonus&Cap 120%	25/04/2016	NL0010399937	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Banca IMI	FTSE Mib	24/04/2014	Cedola 4%; Coupon 7,25%; Barriera 65%	30/04/2018	IT0005001893	Cert-X/ Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	25/04/2014	Barriera 70%; Cedola/Coupon 6,5%	07/11/2018	DE000HV8A9H3	Cert-X
Equity Protection Autocallable	BNP Paribas	Eurostoxx Oil&Gas	28/04/2014	Protezione 70%; Coupon 6,5%	30/04/2018	XS0993305977	Cert-X
Express Worst Of	UniCredit Bank	Bank of America, Santander, Barclays	29/04/2014	Barriera 60%; Coupon 7,15 sem.	12/05/2017	DE000HV8A9E0	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	09/05/2014	Protezione 85% ; Partecipazione 100%; Cap 142 euro	15/05/2018	IT0005010431	Cert-X/ Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eni, Total, BP, Vodafone, Basf, Roche Hol.	09/05/2014	Protezione 95% ; Partecipazione 100%; Cap 154 euro	15/05/2018	IT0005010068	Cert-X/ Sedex
Digital Standard Short	Banca IMI	EurTry	09/05/2014	Protezione 100%; Cedola 4,85%	15/05/2018	XS1051852355	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Facebook	12/05/2014	Barriera 70%; Coupon 10,6%; USD	15/05/2017	DE000DE8FHJ8	Cert-X
Bonus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/05/2014	Barriera 85; Bonus 105%; Partecipazione 0%	17/12/2014	IT0005009698	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	23/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,80% step up; Trigger cedola 110%	28/05/2020	DE000HV8A9K7	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/05/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	17/05/2019	IT0005021222	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Axa	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,70%	17/05/2019	IT0005021313	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Royal Dutch Shell	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 4,20%	17/05/2019	IT0005021172	Sedex

VA A SEGNO IL CERTIFICATO IMMOBILIARE DI SOCGEN

Si è dovuto attendere il suono della campanella di Wall Street per festeggiare il rimborso anticipato dopo soli sei mesi dall'emissione del primo certificato Athena sul real estate americano, ma l'attesa è stata premiata con un ricco coupon dell'11%, che ha fatto felici tanto i sottoscrittori della prima ora quanto i cacciatori di occasioni "last minute". Il certificato, emesso da Société Générale con codice Isin LU0980082845, era legato a un paniere di titoli del settore immobiliare - Lennar , PulteGroup, DR Horton e The Home Depot – e alla prima data di rilevazione prevista per il 22 aprile ha visto le quattro azioni chiudere al di sopra dei rispettivi strike iniziali, condizione sufficiente per consentire il rimborso anticipato di 111 euro ogni 100 nominali, pari a un rendimento su base annua del 22%.

DAL 1 LUGLIO LA TASSAZIONE PASSA AL 26%

Si fa sempre più stretta la cinghia della tassazione sulle rendite finanziarie. Dopo la rimodulazione delle tasse sul deposito titoli un nuovo aumento dell'aliquota sulla tassazione delle rendite finanziarie è in dirittura d'arrivo. In particolare nell'ultimo DEF - Documento di Economia e Finanza – si riporta che dal primo luglio prossimo la tassa sulle rendite finanziarie passerà dall'attuale 20% al 26%. Da questo provvedimento restano esentati Bot e BTP mentre per tutti gli altri strumenti finanziari – azioni, obbligazioni, certificate, conti deposito e fondi – si applicheranno le nuove condizioni.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO.
Tasso fisso e variabile in un'unica soluzione.

Messaggio pubblicitario

Collezione Tasso Misto
Dollaro USA serie I

I primi 2 anni **3,00%***
Dal 3° al 5° anno **Libor USD 3 mesi + 0,21%***

Collezione Tasso Misto
Dollaro Neozelandese serie I

I primi 2 anni **5,90%***
Dal 3° al 5° anno **NZD Bank Bills 3 mesi + 0,75%***

* Cedola lorda.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I sono emesse da Banca IMI, la Banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 17.03.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Dollaro Neozelandese). **Occorre tenere presente che l'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro.**

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA NETTA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° AL 5° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE I	IT0005001422	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSI	99,85%	13/03/2019	3,00%	2,40%	Libor USD 3 mesi + 0,21%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO NEOZELANDESE SERIE I	IT0005001521	NZD	2.500 DOLLARI NEOZELANDESI	99,83%	13/03/2019	5,90%	4,72%	NZD BB 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 20%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e NZD BB 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (fisso o variabile) e/o Tasso Massimo (fisso o variabile) ed eventuale ammortamento rateale depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0058580/13 del 5 luglio 2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 dell'1 agosto 2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 13.03.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

BANCA IMI

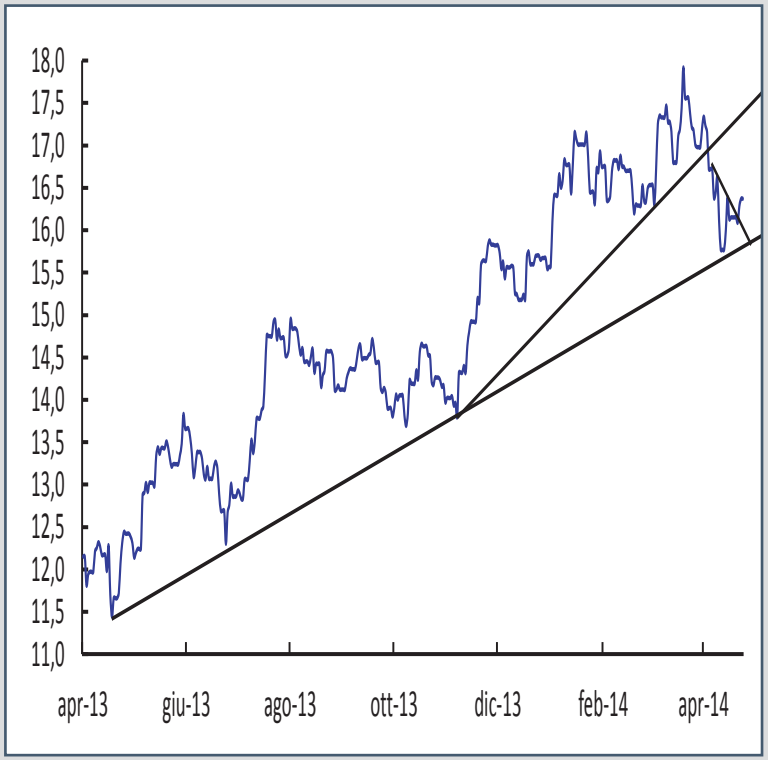
INTESA SANPAOLO

Attesa di quotazione

CODICEISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
DE000DE8FEG1	Deutsche Bank	EXPRESS	Visa	11/04/2014	17/04/2014	16/04/2019	CERT-X / SEDEX
DE000HV8A877	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	11/04/2014	16/04/2014	16/10/2018	CERT-X
CH0225569083	Credit Suisse	EXPRESS	Basket di azioni worst of	07/04/2014	24/04/2014	26/04/2017	SEDEX
IT0005003998	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	04/04/2014	10/04/2014	10/04/2018	SEDEX
IT0005003881	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	04/04/2014	10/04/2014	10/04/2018	SEDEX
DE000HV8A9B6	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	04/04/2014	09/04/2014	18/04/2019	CERT-X
XS0998168727	Societe Generale	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario Worst of	02/04/2014	07/04/2014	07/04/2016	CERT-X
XS0998134232	Societe Generale	AUTOCALLABLE MEMORY	Danone	26/03/2014	31/03/2014	02/04/2018	CERT-X
XS1044479530	Banca IMI	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	26/03/2014	28/03/2014	08/04/2020	CERT-X
IT0005000838	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	25/03/2014	31/03/2014	15/03/2019	SEDEX
IT0005000812	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	Eni spa	25/03/2014	31/03/2014	14/03/2019	SEDEX
IT0005001125	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	The Coca Cola Company	25/03/2014	31/03/2014	15/03/2019	SEDEX
XS0996783139	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX AIRBAG	Enel spa	25/03/2014	31/03/2014	23/03/2018	CERT-X
XS0996783055	Bnp Paribas	PREMIUM	Eni spa	25/03/2014	31/03/2014	23/03/2018	CERT-X / SEDEX
NL0010721973	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG QUANTO	Expedia	25/03/2014	31/03/2014	31/03/2016	CERT-X
XS0996783212	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Airbus	25/03/2014	31/03/2014	23/03/2018	CERT-X
XS0996783485	Bnp Paribas	ATHENA PLUS	Alcatel Lucent	25/03/2014	31/03/2014	01/04/2016	CERT-X
XS0996783303	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG	Koninklijke Philips Electronics NV	25/03/2014	31/03/2014	31/03/2017	CERT-X
XS0996782834	Bnp Paribas	COUPON LOCKER	Unicredit	25/03/2014	28/03/2014	24/03/2018	CERT-X / SEDEX
XS0996782917	Bnp Paribas	ATHENA JET CAP RELAX	Generali Assicurazioni	25/03/2014	28/03/2014	22/03/2018	CERT-X / SEDEX
XS0996782750	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Sanofi	25/03/2014	28/03/2014	22/03/2018	CERT-X / SEDEX
DE000DE8F673	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx Banks	24/03/2014	28/03/2014	17/03/2017	CERT-X
DE000DE8F657	Deutsche Bank	EXPRESS	Facebook Inc	24/03/2014	28/03/2014	27/03/2017	CERT-X
DE000DE8F665	Deutsche Bank	EXPRESS	Twitter	24/03/2014	28/03/2014	27/03/2017	CERT-X
DE000HV8A810	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	21/03/2014	26/03/2014	18/04/2019	CERT-X
DE000HV8A8E2	Unicredit Bank	CREDIT LINKED STEP UP	Basket obbligazioni	21/03/2014	26/03/2014	18/04/2019	CERT-X
DE000HV8A5L3	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di Indici Equipesato	10/03/2014	13/03/2014	13/09/2018	CERT-X
XS0996784293	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Bnp Paribas	28/02/2014	07/03/2014	08/03/2018	CERT-X
XS1026246618	Banca IMI	TWIN WIN	Eurostoxx 50	24/02/2014	27/02/2014	27/02/2017	SEDEX
DE000DE8F0Y7	Deutsche Bank	EXPRESS	FTSE Mib	03/02/2014	06/02/2014	17/02/2017	CERT-X
DE000DE8F137	Deutsche Bank	EXPRESS	S&P 500 Index	03/02/2014	06/02/2014	05/02/2019	CERT-X
DE000DE8F0Z4	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	03/02/2014	06/02/2014	15/02/2019	CERT-X
DE000DE8F103	Deutsche Bank	EXPRESS	FTSE Mib	03/02/2014	06/02/2014	15/02/2019	CERT-X
DE000DE8F129	Deutsche Bank	EXPRESS	Apple Computer Inc	03/02/2014	06/02/2014	06/02/2017	CERT-X
DE000DE8F0X9	Deutsche Bank	EXPRESS	Enel spa	03/02/2014	06/02/2014	17/02/2017	CERT-X
DE000DE8F0W1	Deutsche Bank	EXPRESS	Axa	03/02/2014	06/02/2014	17/02/2017	CERT-X
DE000DE3WCH9	Deutsche Bank	EXPRESS	FTSE Mib	20/12/2013	03/01/2014	16/12/2016	CERT-X
DE000DE3WCG1	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	20/12/2013	03/01/2014	21/12/2018	CERT-X
IT0004966021	Banca IMI	DIGITAL BARRIER KNOCK OUT	Eurostoxx 50	12/11/2013	29/11/2013	29/11/2019	CERT-X / SEDEX
IT0004965189	Banca Aletti	AUTOCALLABLE	Eurostoxx 50	08/11/2013	14/11/2013	14/11/2016	SEDEX
DE000M50ABQ7	Morgan Stanley	AUTOCALLABLE	Eni spa	21/10/2013	24/10/2013	24/10/2016	SIS DE@LDONE

ANALISI TECNICA BANK OF AMERICA

La discesa di Bank of America intrapresa dai top dello scorso 21 marzo in area 18,03 dollari, valori che non venivano scambiati da fine aprile 2010, sembra essere prossima a terminare. Questo almeno nel breve. Se è vero che il movimento ha causato un contraccolpo negativo di medio, la tenuta dei supporti statici di area 15,50 dollari registrata l'11 aprile ha posto le basi per un rimbalzo tecnico. In questa direzione si inserisce la violazione delle resistenze dinamiche espresse dalla trendline tracciata con i top del 21 marzo e del 2 aprile. Chiusure oltre le resistenze statiche di breve poste a 16,41 dollari, top del 15 aprile, aprirebbero la strada al completamento del pull back delle nuove resistenze dinamiche espresse dalla trendline tracciata con i low del 18 dicembre e del 26 febbraio. La linea di tendenza è stata violata al ribasso il 7 aprile. In base a queste considerazioni, eventuali long a 16,25 dollari, con stop al cedimento dei 15,90 dollari, avrebbero target a 16,60 dollari e a 17,05 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE BANK OF AMERICA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2014	P/BV	PERF 12 MESI
Bank Of America	16,37	10,30	0,79	5,14
Goldman Sachs	160,45	9,53	1,05	-9,48
Citigroup	48,40	8,77	0,73	-7,12
Morgan Stanley	31,04	10,52	0,96	-1,02
Jp Morgan	56,05	9,09	1,04	-4,16

FONTE BLOOMBERG

Bank of America risulta l'unica tra le grandi banche statunitensi a vantare un saldo positivo in Borsa da inizio anno. Il titolo dell'istituto a stelle e strisce ha sfruttato la sponda di un primo trimestre 2014 oltre le attese nonostante il risultato netto sia stato negativo per 276 milioni di dollari, -0,05 dollari per azione, complici spese legali per circa 6 miliardi di dollari legate alle obbligazioni ipotecarie. Escluse le poste straordinarie il risultato è positivo per 0,35 dollari ad azione. A livello di fondamentali Bank of America presenta un rapporto prezzo/utili atteso per il 2014 di 10,30, lievemente a premio rispetto ai peers bancari Usa.

Certificatejournal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.